

PROTOCOLLO D'INTESA TRA
IL COMUNE DI BRESCIA, LA PROVINCIA DI BRESCIA E IL COMUNE DI CONCESIO
PER LA REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI FATTIBILITA'
DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI PER LA REALIZZAZIONE DEL
PROLUNGAMENTO DELLA METROPOLITANA DI BRESCIA VERSO CONCESIO

Il **Comune di Brescia**, con sede in Brescia, Piazza della Loggia n. 1, C.F. n. 00761890177, rappresentato da Laura Castelletti, in qualità di Sindaca, autorizzata alla sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa con deliberazione di Giunta comunale n.;

la **Provincia di Brescia**, con sede in Brescia, Piazza Paolo VI, 28, C.F. n. 80008750178, rappresentata da Emanuele Moraschini in qualità di Presidente, autorizzato alla sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa con decreto del Presidente n.....;

il **Comune di Concesio**, con sede in Concesio, Piazza Paolo VI, 1, C.F. n. 00350520177 rappresentato da Agostino Damiolini in qualità di Sindaco, autorizzato alla sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa con deliberazione della Giunta comunale n.;

congiuntamente indicati come "Parti",

Premesso che:

- Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Brescia, definitivamente approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 31 del 13 giugno 2014 e ss.mm.ii., fra le principali infrastrutture di mobilità programmate in salvaguardia annovera il progetto di Estensione metropolitana Prealpino – Concesio, interessante i Comuni di Brescia e Concesio oltre che la Provincia stessa, per il quale è altresì individuato il relativo corridoio tecnologico sulla base della documentazione progettuale al tempo disponibile e risalente al 2003;
- Il Piano di Governo del Territorio di Concesio è conforme al PTCP;
- Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile del Comune di Brescia, definitivamente approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 19.2.2018, prevede la realizzazione – nel lungo termine – del prolungamento della linea M1 in direzione Nord (Val Trompia), orientativamente sino all'altezza del nuovo nodo di interscambio San Vigilio di Concesio, ove si prevede di realizzare un nuovo parcheggio di interscambio, a servizio dei flussi veicolari provenienti non soltanto dalla Valtrompia, ma anche dalla Franciacorta, in funzione della programmata connessione autostradale proveniente da Ospitaletto;
- Nello scenario di Piano, tale intervento, in sinergia con gli ulteriori investimenti infrastrutturali previsti nel medio periodo, ed in particolare con la realizzazione della nuova rete tranviaria con progressiva attivazione delle Linee T2, T3 e T4, consentirebbe di concorrere ai seguenti obiettivi trasportistici:
 - stabilizzare l'incidenza del traffico veicolare privato ai livelli assoluti odierni, riducendone la quota modale a un livello inferiore al 50% degli spostamenti complessivi (47%);

- riversare parte della nuova domanda attesa a medio e a lungo termine sul sistema di trasporto pubblico di area urbana, la cui quota modale salirebbe sino al 34% (+1% da P+R), con un incremento di oltre il 20% in dieci anni;
 - riversare la restante parte della nuova domanda attesa a medio e a lungo termine sulla mobilità ciclopedonale, con incremento della quota modale in dieci anni dal 25% al 32% in città (e dal 13 al 18% nel complesso dell'area urbana), e crescita dei volumi di traffico, espressi in valore assoluto, dell'ordine del 50%;
 - favorire un ulteriore ampliamento di Aree Pedonali e Zone a Traffico Limitato nel centro storico cittadino;
- I costi stimati nel PUMS per tale intervento, aggiornati tenendo a riferimento l'indice ISTAT, risultano pari a 290 Mln€, comprensivi di opere civili, armamento e impianti di sistema ed escluso il materiale rotabile;
 - La redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali rappresenta un presupposto imprescindibile al fine di poter correttamente e consapevolmente orientare le scelte strategiche degli Enti interessati, in termini di fattibilità, analisi costi-benefici, adeguamento degli strumenti di pianificazione ed eventuale presentazione di istanze di accesso a potenziali finanziamenti;
 - Nell'ambito delle risorse assegnate dal Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti con Decreto Interministeriale 17 dicembre 2010 n. 1009 per l'intervento denominato "Metropolitana leggera automatica Metrobus di Brescia: modifiche migliorative del 1° lotto funzionale Prealpino – Sant'Eufemia" è emersa la possibilità di rifinalizzare quota parte delle economie tuttora disponibili per progetti di investimento connessi a tale infrastruttura;
 - le Parti intendono dunque pervenire, attraverso la sottoscrizione di idoneo protocollo d'intesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 15 della legge n. 241/1990, alla definizione dei reciproci conseguenti impegni in merito alla redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali per la realizzazione del prolungamento della Metropolitana di Brescia verso Concesio, comunque subordinati all'effettiva emanazione della Delibera CIPESS/Decreto Ministeriale di rifinalizzazione delle risorse di cui sopra;

convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1 (Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa e sono condivise dagli Enti che lo sottoscrivono.

Articolo 2 (Finalità e oggetto)

1. Il presente protocollo è finalizzato a stabilire un rapporto di collaborazione tra le Parti per il finanziamento della redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali per la realizzazione del prolungamento della Metropolitana di Brescia verso Concesio, in conformità a quanto previsto dall'art. 2 dell'Allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.
2. In particolare, nel Documento dovranno essere sviluppate:
 - le analisi e le ipotesi tecniche per la realizzazione dell'infrastruttura nelle diverse tipologie alternative (viadotto, trincea e galleria profonda), considerando le interferenze e criticità esistenti in termini di:
 - i. previsioni urbanistiche vigenti;
 - ii. vincoli amministrativi, paesaggistici e monumentali diretti e indiretti;
 - iii. volumi di traffico veicolare insistenti sul territorio e le quote modali

- trasferibili sulla nuova infrastruttura;
 - iv. relazioni generate dall'infrastruttura lineare e puntuale con il territorio antropizzato;
 - v. geologia delle aree su cui insiste l'infrastruttura;
 - vi. compatibilità con le reti tecnologiche interrate e fuori terra;
 - vii. alternative del tracciato rispetto ai bacini d'utenza da servire
 - viii. logistica e cantierabilità;
 - ix. costi e benefici dell'opera rispetto alla collettività e all'ambiente.
- l'individuazione preliminare dei costi dell'investimento e di gestione associati a ciascuna alternativa presa in esame;
 - la sostenibilità economica dei sistemi di trasporto esaminati durante il loro ciclo di vita, in rapporto al flusso di utenti da intercettare, e una loro valutazione comparativa preliminare per l'individuazione del sistema più idoneo;
 - le analisi preliminari di compatibilità e coerenza del sistema di trasporto individuato come più idoneo con le reti di TPL esistenti e programmate.
3. Le successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera saranno concordate tra le Parti, coinvolgendo eventuali ulteriori soggetti, e definite mediante successivi protocolli, accordi, intese, convenzioni.

Articolo 3 (Impegni)

1. Il Comune di Brescia si impegna a curare, anche attraverso le proprie Società controllate, la redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali di cui trattasi, entro 18 mesi dall'intervenuta efficacia della Delibera CIPESS/Decreto Ministeriale di rifinalizzazione delle risorse di cui in premessa.
2. La Provincia si impegna a contribuire alle spese per la redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali attraverso lo stanziamento delle somme necessarie di cui al successivo articolo 4, a seguito di variazione al Bilancio 2026/2028 che sarà approvata nei primi mesi del 2026.
3. Il Comune di Concesio si impegna a contribuire alle spese per la redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali attraverso lo stanziamento delle somme necessarie di cui al successivo articolo 4, a seguito di variazione al Bilancio 2026/2028 che sarà approvata nei primi mesi del 2026.
4. Le Parti si impegnano a mettere a disposizione i dati, la documentazione, i supporti conoscitivi e decisionali necessari allo studio di cui al presente Protocollo d'Intesa, entro 3 mesi dall'intervenuta efficacia della Delibera CIPESS/Decreto Ministeriale di rifinalizzazione delle risorse di cui in premessa e comunque in tempi coerenti per consentire la redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali di cui trattasi, anche al fine dell'espletamento di ogni ulteriore fase finalizzata alle conseguenti scelte pianificatorie, all'ottenimento del finanziamento complessivo ed alla realizzazione degli interventi.
5. La proprietà intellettuale del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali di cui trattasi spetta alle Parti in egual misura.
6. Tutte le pubblicazioni e le comunicazioni pubbliche, nessuna esclusa, attinenti all'accordo, in generale ed in particolare, e alle attività di redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali dovranno essere previamente e formalmente concordate tra le Parti e dovranno comunque riportare menzione della collaborazione tra le Parti con il nome ed il logo degli enti coinvolti.

Articolo 4 (Costi e ripartizione tra le Parti)

1. Il costo complessivo per la redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali di cui trattasi è stimato in € 800.000,00, oltre a IVA se ed in che misura dovuta, così ripartiti:
 - € 500.000,00, oltre a IVA se ed in che misura dovuta, a carico del Comune di Brescia e delle proprie Società controllate, a valere sulle risorse oggetto di rifinalizzazione da parte del CIPESS;
 - € 260.000,00, oltre a IVA, se ed in che misura dovuta, a carico della Provincia di Brescia, da riconoscere, anche come contributo, al Comune di Brescia (o alle società controllate dal Comune stesso, come sarà indicato dal medesimo), entro 6 mesi dall'intervenuta efficacia della Delibera CIPESS/Decreto Ministeriale di rifinalizzazione delle risorse di cui in premessa;
 - € 40.000,00, oltre a IVA, se ed in che misura dovuta, a carico del Comune di Concesio, da riconoscere, anche come contributo, al Comune di Brescia (o alle società controllate dal Comune stesso, come sarà indicato dal medesimo), entro 6 mesi dall'intervenuta efficacia della Delibera CIPESS/Decreto Ministeriale di rifinalizzazione delle risorse di cui in premessa.
2. Qualora l'importo complessivo come sopra stimato dovesse subire variazioni, in aumento o in riduzione, per valutazioni più puntuali di preventivo prima della redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali, le quote a carico di ciascuna delle Parti saranno rideterminate in proporzione.
3. La suddetta ripartizione non costituisce alcun presupposto per la ripartizione futura dei costi di progettazione, costruzione e gestione del sistema di trasporto che eventualmente dovesse essere realizzato, nonché dei costi di esercizio del medesimo.

Articolo 5 (Coordinamento)

1. Le Parti designano ciascuna un referente per l'esecuzione del presente Protocollo. I referenti intratterranno tra loro regolari rapporti al fine di definire le azioni della collaborazione, nell'ottica di garantire l'attuazione delle attività di cui all'articolo 2.
2. I referenti designati dalle Parti sono:
 - per la Provincia di Brescia: il Dirigente Responsabile del Settore della Pianificazione Territoriale;
 - per il Comune di Brescia: il Dirigente Responsabile del Settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico;
 - per il Comune di Concesio: il Responsabile E.Q. del Settore Tecnico;
3. Ciascuna parte si riserva il diritto di sostituire i propri referenti, dandone tempestiva comunicazione alle altre Parti.

Articolo 6 (Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti dichiarano reciprocamente che le attività derivanti dal presente Protocollo d'Intesa non comportano il trattamento dei dati personali e che - nell'eventualità di tale occorrenza - si impegnano ad applicare quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (c.d. "codice Privacy"), dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 ed ulteriori norme applicabili.

Articolo 7 (Controversie)

1. Eventuali disaccordi relativi alla interpretazione ed esecuzione del presente accordo sono composti in via amichevole. In caso di persistenza, la controversia sarà devoluta

all'organo territorialmente e *ratione materiae* competente, secondo quanto previsto dalla legge vigente.

Articolo 8 (Dichiarazione finale e sottoscrizione)

1. Le Parti riconoscono e si danno reciprocamente atto che ogni singola clausola del presente accordo è stata oggetto di trattativa e quindi non trovano applicazione gli articoli 1341 e 1342 del Codice civile.
2. Il presente atto è sottoscritto digitalmente, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 15, comma 2bis, della legge n. 241/1990.
3. Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634, a cura e spese della parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto,

Per il **Comune di Brescia**,
la Sindaca Laura Castelletti

Per la **Provincia di Brescia**,
il Presidente Emanuele Moraschini

Per il **Comune di Concesio**
il Sindaco Agostino Damiolini